

TUTELA FAUNA

Il caso dei conigli bianchi: 150 carcasse abbandonate in una scarpata ad Albaretto Torre

L'intervento del Servizio di Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia che tutela l'ambiente

Cuneo Centocinquanta conigli bianchi, morti e abbandonati in una scarpata ad Albaretto Torre. Anzichè smaltirli secondo le norme di legge (incenerimento presso le ditte specializzate) un imprenditore agricolo del posto aveva preso l'abitudine di scaricare le carcasse degli animali morti in allevamento abbandonandoli all'aperto, con gravi conseguenze igienico-sanitarie. E' così che dopo appostamenti e accertamenti il Servizio di Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia che tutela dell'ambiente ha sorpreso U.A., 47 anni, mentre scaricava gli animali morti nelle vicinanze del rio Lesme ad Albaretto. L'agricoltore è stato denunciato all'autorità giudiziaria per violazione all'art. 674 codice penale per getto pericoloso di cose e per violazione all'art. 192 del D.lgs 152/06 per abbandono di rifiuti da parte di impresa. Ora l'area è sotto sequestro penale e le carcasse degli animali dovranno essere smaltite nel modo corretto.

“Ho visto le fotografie che sono impressionanti – ha commentato il presidente della Provincia- . Confesso che non mi sarei mai atteso un tale atteggiamento se non crudele, almeno censurabile per le modalità, la forma e l'asprezza delle immagini che rappresentano una realtà e una volontà inaccettabili”.

(11-146xy08)